

Lineefuture.it  
28 maggio 2016

Pagina 1 di 2



## pistoia. I “DIALOGHI” DEL 28 MAGGIO



Eva Cantarella

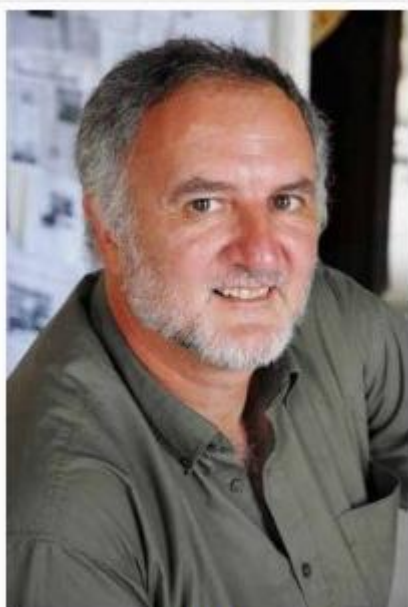
**PISTOIA.** Oggi, sabato 28 maggio alle 11, in piazza del Duomo, la studiosa del mondo classico Eva Cantarella a pochi mesi dalla trentunesima edizione moderna delle Olimpiadi, ripercorre la storia dei giochi nell'antichità, indagandone l'etica, le relazioni tra i partecipanti, il significato e il valore della vittoria nell'incontro Le Olimpiadi e i giochi nell'antichità.

Mentre a mezzogiorno nell'incontro Fra etimologia ed enigmistica: alla ricerca delle basi ludiche della linguistica si parlerà dell'invenzione della scrittura, dell'omonimia, del rebus con il linguista e membro dell'Accademia della Crusca Alberto Nocentini. L'incontro previsto al Teatro Bolognini, è stato spostato in Piazza dello Spirito Santo, vista la grande richiesta di pubblico.

Sempre alle 12, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale, l'esperto di pedagogia generale e sociale Davide Zoletto interverrà sul tema Il gioco dell'ospitalità: parchi, campi sportivi, cortili scolastici a volte mostrano ancora vecchie e nuove forme di esclusione, ma possono anche diventare stimolanti contesti educativi e farci scoprire inattese occasioni di incontro, indipendentemente dalle provenienze e dai pregiudizi reciproci.

Il biologo evolucionista Dario Maestripietri parlerà del gioco negli animali, che rivela similitudini con la specie umana, nella conferenza L'evoluzione del gioco nelle scimmie e negli esseri umani, alle 15 al teatro Bolognini.

In piazza dello Spirito Santo, alle 16, lo psicoterapeuta e consulente di atleti e team sportivi Matteo Rampin analizzerà le condizioni di stress a cui la nostra mente è sottoposta nei momenti del gioco competitivo e dello sport nell'incontro Quando il gioco si fa duro: lo sport, la mente, la fatica.



Marco Aime

Lo scrittore Alessandro Piperno si confronta con la produzione letteraria di Vladimir Nabokov, nella quale il legame tra gioco e illusione è talmente stretto da essere proverbiale alle ore 17.30 al teatro Bolognini con I giochi vertiginosi di Vladimir Nabokov.

In contemporanea alle 17:30 nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale l'antropologo francese Christian Bromberger, nell'incontro Il calcio come “gioco profondo” e denso di significati analizzerà il gioco del pallone come metafora che incarna i valori che plasmano la nostra epoca.

Perché si dice “giocare in borsa?” lo spiegherà alle 18.30 in Piazza del Duomo l'antropologo Marco Aime affrontando il tema: Giocare in borsa:

**Lineefuture.it**  
**28 maggio 2016**

## Pagina 2 di 2

azzardo e stregoneria a Wall Street, che rivela le sorprendenti analogie tra il mondo della finanza, il gioco e le credenze sulla stregoneria.



Stefano Bartezzaghi



Arturo Brachetti [foto Paolo Ranzani]

In serata, alle ore 21.15 in piazza del Duomo, riflessione con lo scrittore e semiologo Stefano Bartezzaghi nell'incontro **Il gioco: "un'insopprimibile esigenza dell'uomo"**: il gioco è ormai penetrato nei nostri strumenti di lavoro e uso quotidiano e ciò fa temere che ludopatie ed effetti perversi di giochi fin troppo realistici entrino nella nostra realtà quotidiana. Il tema è affrontato da Bartezzaghi anche nel volume **La ludoteca di Babele** in uscita a maggio nella serie di libri **Dialoghi sull'uomo (Utet)**.

Alle 21.30 al teatro Manzoni l'attore-trasformista Arturo Brachetti si racconta ne **Il magico gioco della fantasia**. La giornata si concluderà alle 22.30 al teatro Bolognini con la proiezione del film **La decima vittima** di Elio Petri, introdotto dal giornalista e critico letterario Ranieri Polese.

Info sul sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it). Cartella stampa e immagini (crediti obbligatori): <http://bit.ly/24hi74M>.  
[ufficio stampa delos – [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it)]